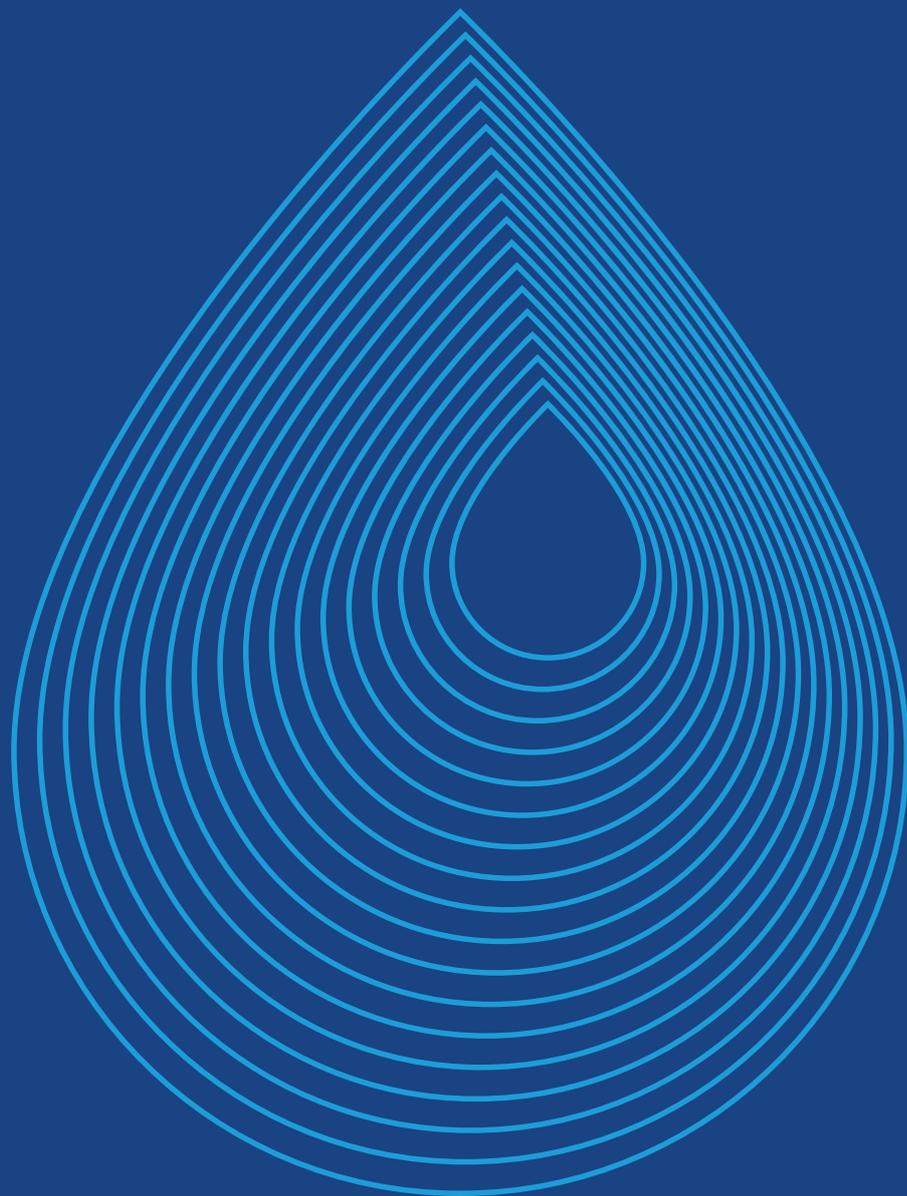


BrianzAcque

Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento
2024



Consulenza di progetto



Strategie di sviluppo sostenibile

www.reffe.net

Impaginazione



Per informazioni sulla
sostenibilità
di BrianzAcque rivolgersi a:

Area Amministrazione
Finanza e Controllo

sostenibilita@brianzacque.it

BrianzAcque Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento
2024





BrianzAcque

Indice

01/

Lettera del Presidente **p. 07**

02/

Guida al Piano di Sostenibilità **p. 08**

03/

Contesto **p. 09**

04/

Obiettivi strategici **p. 12**

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni **p. 14**

Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate **p. 18**

Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero **p. 20**

Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili **p. 22**

Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici **p. 24**

Fornire acqua sicura e di qualità **p. 26**

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento **p. 28**

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza **p. 30**

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere welfare e benessere dei dipendenti **p. 32**

Favorire le pari opportunità all'interno dell'azienda e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro **p. 34**

Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica **p. 36**

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli stakeholder del territorio **p. 38**

Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità **p. 40**

05/

Appendice **p. 42**

Variazioni apportate al Piano di Sostenibilità **p. 47**



01.

Lettera del Presidente

Come abbiamo già avuto modo di ricordare "dal 2020 in poi non si potrà più scegliere tra sviluppo e ambiente come alternative. Non esiste sviluppo che non consideri centrale la tutela dell'ambiente, lo sviluppo che richiede il sacrificio dell'ambiente è nemico dello sviluppo stesso e del lavoro."

BrianzAcque lavora da sempre con l'obiettivo di contribuire ad affermare un modello sociale, economico e produttivo basato sulla salute e sulla salvaguardia delle persone e dell'ambiente.

Serve però una presa di coscienza globale sullo stato di salute del pianeta e sulle azioni da mettere in campo per la tutela del nostro territorio. Al giorno d'oggi, abbiamo tutti bisogno di una "conversione ecologica" cambiando il nostro modo di considerare la relazione con la natura e con l'ambiente.

Per questo motivo, abbiamo ritenuto fondamentale integrare ed arricchire completare il nostro percorso di sviluppo sostenibile costruendo quest'anno il nostro primo Piano di Sostenibilità, che guarda al 2030 con obiettivi in grado di contribuire concretamente ai *Sustainable Development Goals* dell'Agenda ONU.

E proprio il 2030 è il traguardo che ci siamo dati per gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti e che vogliamo raggiungere con il prezioso contributo delle persone che lavorano per BrianzAcque e il coinvolgimento della collettività del territorio che serviamo, nel sostenere e fare proprie le nostre campagne di sensibilizzazione all'uso consapevole della risorsa idrica.

Questo Piano è, quindi, lo strumento attraverso cui abbiamo realizzato e realizzeremo il processo di integrazione della sostenibilità come core business non già perché spinti da obblighi normativi ai quali non siamo vincolati, ma perché spinti dalla volontà di perseguire uno sviluppo che tuteli i diritti delle generazioni future per un ambiente sicuro e protetto.

Una sfida che ci motiva a fare sempre di più anno dopo anno, perché sia spunto e incentivo a operare al meglio per le donne e gli uomini di oggi e di domani. Noi che, sul territorio brianzolo, viviamo in prima persona gli effetti dell'emergenza climatica in atto, combattendoli giorno dopo giorno attraverso la realizzazione di infrastrutture idriche "a prova di clima". Da sempre facciamo la nostra parte per mettere in campo strategie volte a potenziare l'economia circolare, la riduzione delle emissioni e delle fonti inquinanti, la salvaguardia della biodiversità.

Ma fare la propria parte oggi non basta più, ecco perché ci siamo posti obiettivi sfidanti in termini di sostenibilità a tutela del territorio; ma le sfide sono parte di noi e per questo lavoreremo insieme per costruire il nostro futuro...il futuro di noi tutti.

Insieme siamo più forti.

Il Presidente e AD
Enrico Boerci

02. Guida al Piano di Sostenibilità

BrianzAcque è impegnata, dal 2016, nella **crescita continua del percorso di integrazione sistematica della sostenibilità** nelle strategie, nei sistemi di gestione e nei processi di rendicontazione e comunicazione agli *stakeholder*, con un approccio serio, credibile e partecipato.

In seguito alla pubblicazione di un primo Bilancio Sociale nel 2016, dal 2017 l'Azienda pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità.

Nel 2020, con la definizione del Piano Industriale 2020 - 2023, BrianzAcque ha collegato i propri obiettivi strategici ai *Sustainable Development Goals* dell'Agenda 2030 ONU, organizzando la programmazione in tre macro aree: Obiettivi Generali, *Green City* e *Smart City*.

Nel 2021, sulla base di questo primo lavoro e della crescita progressiva del sistema di reporting secondo il metodo Refe – "Rendersi conto per Rendere conto", BrianzAcque presenta il suo **primo Piano di Sostenibilità che traguarda al 2030**.

L'elaborazione del Piano ha coinvolto tutte le aree aziendali, nell'ambito di *workshop* dedicati che hanno favorito la costruzione di una strategia di sostenibilità condivisa, integrata e trasversale a tutta l'azienda.

Il Piano, di seguito presentato, è costituito da:

- **13 obiettivi strategici** che esplicitano la visione strategica della sostenibilità dell'azienda
- **24 key performance indicator** per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi con i relativi target, definiti -

prendendo il 2020 come anno di riferimento (*baseline*) - su tre step temporali. Il primo di breve termine (2023), il secondo di medio termine (2025) e il terzo di lungo termine (2030) e coincidente con l'orizzonte temporale dell'Agenda 2030 ONU

- **15 obiettivi di Sviluppo Sostenibile intercettati**
- **49 azioni strategiche** e prioritarie da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi individuati, con i relativi indicatori e target per il monitoraggio, dettagliati in appendice.

Il Piano si completa con l'individuazione del sistema di responsabilità interne per la realizzazione delle azioni strategiche e la definizione di una procedura per il monitoraggio e la rendicontazione sistematica di azioni, indicatori e obiettivi.

Questo documento presenta **l'aggiornamento 2024 e la rendicontazione 2023** del Piano di Sostenibilità di BrianzAcque. Le modifiche sono segnalate con appositi asterischi e motivate sinteticamente in appendice.

La rendicontazione 2023 rappresenta il **primo momento di effettiva verifica del raggiungimento della prima milestone** individuata per gli obiettivi e i target di livello strategico. Il grado di raggiungimento del target è stato evidenziato in ciascuna tabella con un codice colore:

- verde - target raggiunto
- giallo - target quasi raggiunto
- rosso - target non raggiunto.

La rendicontazione degli obiettivi del Piano di sostenibilità è integrata anche nel Bilancio di Sostenibilità di BrianzAcque.

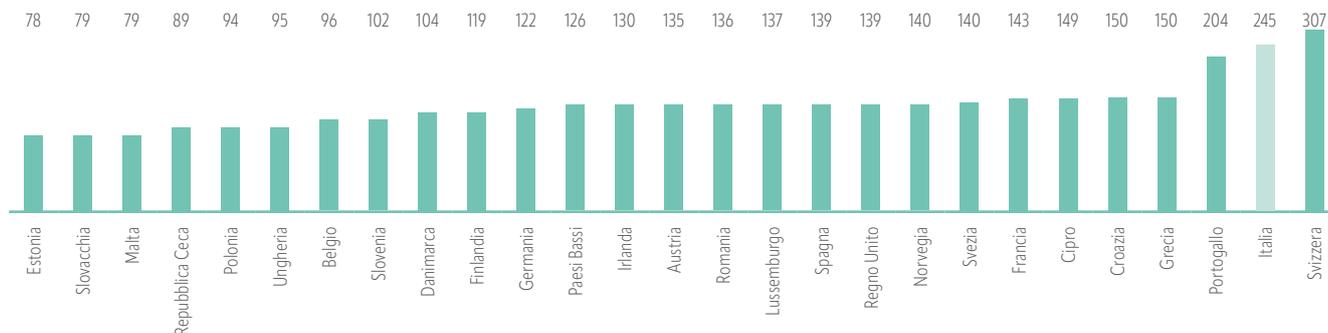
Il consumo d'acqua

L'Italia è da anni in cima alle classifiche dell'Unione Europea in termini di consumo di acqua pro capite, con 236 litri d'acqua consumati in media al giorno per abitante, a fronte di una media europea di 120 litri¹. Il dato è in miglioramento rispetto al 2018 (245 litri pro capite) ma resta alto. Anche osservando i dati relativi ai **consumi individuali di acqua dal rubinetto**, gli italiani si dimostrano la popolazione meno virtuosa a livello europeo con

oltre 220 litri pro capite consumati giornalmente contro una media europea di 123 litri di acqua per abitante al giorno. Nonostante questa grande quantità d'acqua consumata ogni giorno, gran parte non è utilizzata per dissetarsi: nel 2023 il **28,8% delle famiglie italiane non ha fiducia nell'acqua del rubinetto di casa**². Seppur ancora molto elevato, il dato è in miglioramento: nel 2002 la percentuale era pari al 40,1%. I dati sulla qualità dell'acqua,

che posizionano l'Italia tra i migliori paesi UE, e una maggiore informazione su questo tema, infatti, hanno portato negli anni molte famiglie a fidarsi di più e a utilizzare l'acqua corrente anche per bere. Il significativo consumo d'acqua per abitante si accompagna a un altro dato rilevante: il costo medio di un metro cubo d'acqua per le utenze domestiche in Italia è **tra i più bassi in Europa**, attestandosi a **2,30€ nel 2023**³.

Consumo medio di acqua pro-capite (litri pro-capite al giorno, 2018)



1 Fonte: 18° rapporto annuale sul servizio idrico integrato 2023- Cittadinanzattiva

2 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2023" - ISTAT

3 Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2023" - ARERA 9 luglio 2024

I volumi d'acqua prelevata e le perdite

Per rispondere a un consumo medio elevato è necessario prelevare grandi volumi d'acqua. Nel 2022, in Italia sono stati prelevati **quasi 9,14 miliardi di metri cubi di acqua ad uso potabile** per impieghi domestici, pubblici, commerciali, artigianali, industriali e agricoli, il dato, in valore assoluto più alto tra i Paesi UE.

In questo contesto di crescente domanda idrica, le risorse idriche rinnovabili pro capite si stanno riducendo e si stima che circa un terzo del territorio europeo sia esposto a condizioni di stress idrico⁴.

Nel 2022, per garantire il fabbisogno giornaliero sono stati **immessi in rete 8,08 miliardi⁵ di**

metri cubi d'acqua a fronte dei **4,6 effettivamente utilizzati**.

Complessivamente, il volume erogato è pari al 57% del volume prelevato, principalmente a causa delle ingenti dispersioni in distribuzione. A livello nazionale, il **volume di perdite idriche totali** nella distribuzione dell'acqua potabile è pari a **3,4 miliardi di mc (42,4%)**, un volume necessario alla soddisfazione delle esigenze idriche di oltre 43 milioni di persone per un intero anno.

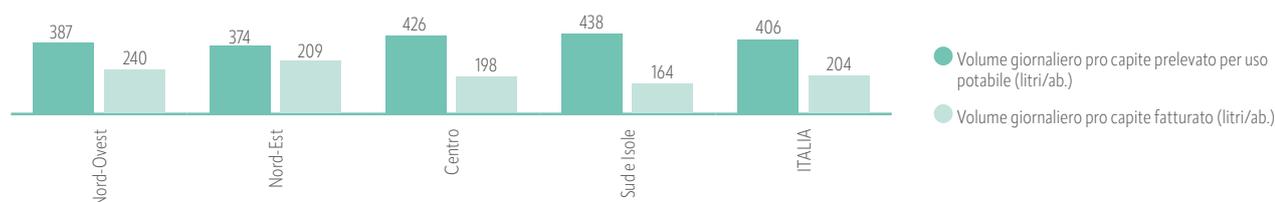
Le **perdite idriche** sono generalmente inferiori al Nord e superiori al Centro e al Sud, ma con grandi variazioni a livello territoriale e un quadro generale migliore per i 109 Comuni

capoluogo di Provincia.

Le perdite ingenti – ossia pari o superiori al 55% - interessano poco più di un quarto dei Comuni italiani, mentre nel 23,8% dei Comuni non viene superato il 25%⁶.

Il tema delle perdite è cruciale per la **sostenibilità del settore idrico**, al fine di ridurre gli sprechi ed aumentarne la circolarità. Sarà quindi necessario implementare tecnologie e strumenti per l'analisi di tutta la rete di distribuzione, così da migliorare la capacità di individuazione tempestiva delle perdite, aumentare la velocità d'intervento per la manutenzione straordinaria, e supportare quella ordinaria al fine di porre rimedio all'obsolescenza degli acquedotti nazionali.

Volumi medi giornalieri pro capite prelevati e fatturati⁷ (2022)



⁴ Fonte: Eurispes Rapporto Italia 2024, 36esima edizione

⁵ Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2023" - ISTAT

⁶ Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2023" - ARERA 9 luglio 2024, elaborazione su dati relativi alla Raccolta "Qualità tecnica - monitoraggio (RQTI 2023)

⁷ Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2022" - ARERA 11 luglio 2023, elaborazione su dati relativi alla Raccolta "Qualità tecnica - monitoraggio (RQTI 2022)". Occorre specificare che lo scarto tra volumi prelevati e volumi fatturati corrisponde ampiamente, ma non integralmente, con le perdite, poiché comprende anche i consumi autorizzati e non fatturati, laddove misurati.

Le reti fognarie e la depurazione

Il ciclo dell'acqua non si conclude con il consumo, necessita di **un'adeguata rete fognaria** per riportare l'acqua in natura pulita da tutti gli inquinanti. In Italia, nel 2020, circa nove abitanti su dieci **(89%) risultavano allacciati alla rete fognaria**, indipendentemente dalla disponibilità di impianti di trattamento successivi⁸. Questo servizio è **tutt'ora assente in 40 Comuni** e in molti altri

è parzialmente completo o funzionante. Complessivamente in Italia ci sono 5 metri di rete di acque reflue per abitante⁹ contro una media europea di circa 6,7 metri pro-capite¹⁰.

Non tutti gli impianti di rete fognaria sono a loro volta collegati a degli **impianti di depurazione**, che sono essenziali **per ridurre l'inquinamento** dei

corpi idrici, **per salvaguardare l'ambiente e conservarne la biodiversità**. In Italia, sono 296 i Comuni senza servizio pubblico di depurazione delle acque reflue urbane, ove risiedono circa 1,3 milioni di abitanti.

La sostenibilità del ciclo idrico

Nonostante alcuni dati non del tutto positivi, la sensibilità verso la sostenibilità e la spinta verso un'azione concreta per salvaguardare l'acqua e tutte le risorse naturali stanno crescendo sempre di più. In Italia, nel 2021, quasi il 70% delle persone intervistate in occasione della giornata mondiale dell'acqua affermano di essere attente a **non sprecare acqua**⁹. Inoltre, lo studio pubblicato nel 2023 da GlobeScan per la stessa

ricorrenza, rileva che: più di nove italiani su dieci si considerano "fortemente" (56%) o "moderatamente" (37%) colpiti sul piano personale dalla **scarsità d'acqua**; il 62% degli intervistati interessati dagli effetti del cambiamento climatico afferma di aver risentito della siccità; **il 97% degli italiani considera l'inquinamento delle acque di fiumi, laghi e oceani un problema serio (69%)** o molto serio (28%)¹¹.

8 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2022" - ISTAT

9 Fonte: "The governance of water services in Europe - 2020 Edition" - EurEau

10 Fonte: "Europe's Water in Figures An overview of the European drinking water and waste water sectors - 2021 Edition" - EurEau

11 Fonte: "The GlobeScan Radar Survey - 2023". Lo studio è stato pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023 in partnership con WWF e Circle of Blue

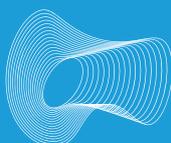
04. Obiettivi strategici



Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua, garantendone la disponibilità, anche per le future generazioni



Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate



Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero



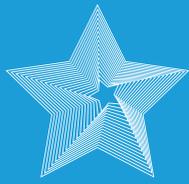
Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



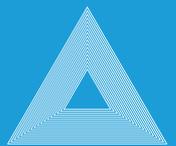
Fornire acqua sicura e di qualità



Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento



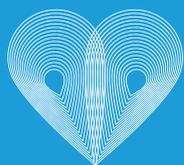
Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza



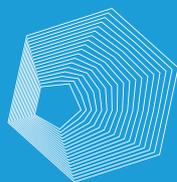
Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere welfare e benessere dei dipendenti



Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro



Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli *stakeholder* del territorio



Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



Obiettivo

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua, garantendone la disponibilità, anche per le future generazioni



Entro il 2030, ridurre al 22,65% le perdite idriche percentuali del servizio acquedotto

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **migliorare la gestione della risorsa idrica, combattendo gli sprechi e riducendo al massimo le perdite**, già molto basse rispetto alla media italiana. A tal fine, continuerà il percorso avviato negli ultimi anni migliorando il monitoraggio delle reti per l'individuazione delle perdite, potenziando le attività di riparazione e sostituzione delle reti e del parco contatori con strumenti di ultima generazione.



Per le aziende che gestiscono il servizio idrico integrato, uno degli aspetti più importanti da monitorare e tenere sotto controllo è quello relativo alle **perdite idriche**, ovvero la **differenza tra acqua immessa in rete e acqua utilizzata dagli utenti e fatturata**. Questo aspetto è influenzato in particolar modo dalle condizioni **della rete di distribuzione**, dal livello di **accuratezza dei contatori** e di altri sistemi di monitoraggio. In Italia, nel 2022, il livello medio delle perdite idriche era del 41,8%, in costante aumento nel corso degli anni, con una **dispersione territorialmente disomogenea**, caratterizzata da valori bassi al Nord e superiori al Centro e al Sud¹².



BrianzAcque distribuisce acqua potabile in 55 Comuni della Brianza raggiungendo **più di 870 mila abitanti**. Nel 2023, sono stati distribuiti **oltre 100 milioni** di mc di acqua tramite una rete di 3.112 km. Il volume delle **perdite complessive sui Comuni dell'ATO MB è pari a 24,27%, con valori inferiori per il Comune di Monza (12,24%) uno dei migliori d'Italia**. L'Azienda monitora ogni anno il 100% della rete per individuare e intervenire sulle perdite occulte. Al 2023, nell'ambito del Piano di sostituzione dedicato, risultano **sostituiti oltre 78 mila contatori** con strumenti di ultima generazione (**il 48% del totale**).

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Perdite lineari (mc/km/gg) ATO MB - Indicatore M1a ARERA

L'indicatore **monitora il livello delle perdite dell'azienda in funzione della propria rete di distribuzione** ed è definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto (mc/km/gg).



Perdite idriche percentuali ATO MB (%) - Indicatore M1b ARERA

L'indicatore **monitora il livello delle perdite dell'azienda rispetto alla quantità totale di acqua gestita** e consente di valutarne l'efficienza. È definito come rapporto percentuale tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema acquedottistico.



12 Fonte: "Relazione annuale sullo stato dei servizi 2022" - ARERA



KEY PERFORMANCE INDICATORS

Resilienza idrica a livello di gestione del servizio integrato*

Indicatore MOa ARERA

L'indicatore **misura la resilienza idrica** a livello di gestione del SII, ovvero dell'ambito o sub-ambito territoriale in cui opera un unico gestore. È calcolato **come rapporto tra i consumi del servizio idrico integrato, incluse le perdite di rete, e la disponibilità idrica della gestione.**

→ TARGET: RIDURRE L'INDICE DI RESILIENZA IDRICA A 0,48 ENTRO IL 2030



Disponibilità idrica (mc)* - Indicatore DISP ARERA

L'indicatore **rappresenta una stima della disponibilità della risorsa idrica nel territorio** di riferimento, intesa come capacità di captazione complessiva da parte del gestore.

→ TARGET: AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ IDRICA A OLTRE 206 MLN DI MC ENTRO IL 2030



Azioni strategiche

- » **Potenziamento del monitoraggio** della rete e delle infrastrutture, finalizzato alla ricerca delle perdite
- » **Interventi di riparazione** delle perdite occulte rilevate
- » **Piano di sostituzione** delle reti di distribuzione
- » **Ottimizzazione** della gestione delle pressioni di rete tramite telecontrollo
- » **Sostituzione dei contatori** per l'utenza con strumenti di ultima generazione (*Smart metering*)
- » **Incremento delle concessioni dei pozzi** sia mediante revisione delle concessioni esistenti, sia mediante attivazione di nuovi pozzi





Obiettivo

Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate



Entro il 2030, ridurre al 10% il tasso di superamento dei limiti di emissione sull'acqua reflua scaricata

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **migliorare continuamente le proprie prestazioni all'interno degli impianti di depurazione, il sistema di controllo e monitoraggio** della acque - anche attraverso nuovi strumenti *smart* e digitali - e a **potenziare il sistema fognario**, in modo da azzerare gli sversamenti di acque di prima pioggia.



Contesto

Uno degli aspetti più importanti per i gestori dei servizi del ciclo idrico integrato è quello della **re-immissione in natura delle acque**. In particolare, questo aspetto coinvolge il settore **depurazione**, che è impegnato nel processo finale del ciclo idrico, e il servizio **fognatura**, che attraverso una rete efficiente deve **prevenire eventuali sversamenti o allagamenti di acqua non trattata**. Nel 2020, l'11,3% della popolazione italiana non era allacciato alla rete fognaria, e i Comuni completamente privi di servizio pubblico di depurazione delle acque reflue urbane erano 296 (3,7%), ove risiedevano 1,3 milioni di abitanti¹³.

Cosa facciamo

BrianzAcque svolge servizi di fognatura in 55 Comuni Brianzoli e di depurazione in 33. Anche nel 2023 l'Azienda ha **aumentato la capacità di impianti di sollevamento e vasche volano** e ha **sostituito, potenziato e incrementato 11 km di rete fognaria**. Parallelamente, **la quantità di acqua trattata e depurata negli impianti è in continuo aumento e la qualità dell'acqua in uscita resta comunque alta**, seppur in leggero peggioramento nel 2023 per effetto di una limitata capacità di controllo dell'impianto indotta dall'usura anzitempo del relativo sistema. Nel 2023, la percentuale di parametri di acque reflue non conformi è pari a 2,70%.

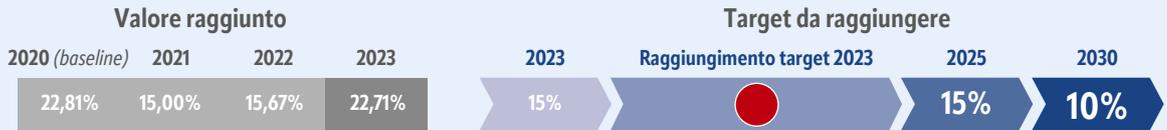


KEY PERFORMANCE INDICATORS

Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata (%) Indicatore M6 ARERA

L'indicatore **monitora la qualità dell'acqua depurata** dall'azienda e misura la percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione sul totale dei campionamenti analizzati.

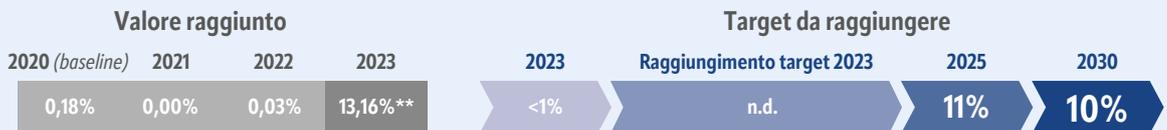
→ TARGET: RIDURRE IL TASSO A UN VALORE PARI AL 10% ENTRO IL 2030



Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari (%)* Indicatore M4a ARERA

L'indicatore **monitora l'adeguatezza del sistema fognario** dei gestori del ciclo idrico e misura il numero di allagamenti e sversamenti verificatisi ogni 100 km di rete fognaria gestita.

→ TARGET: RIDURRE L'INDICE AL 10% ENTRO IL 2030



** Il consuntivo 2023 risulta fuori scala rispetto al corrispettivo dell'anno precedente, come anche rispetto al target 2023, poiché è stata aggiornata la modalità di conteggio degli allagamenti sulla base delle indicazioni di ARERA. Pertanto i dati non possono essere confrontati, né in termini di serie storica, né di raggiungimento target.

Azioni strategiche

» **Potenziamento del controllo** delle acque reflue immesse in fognatura e smartizzazione dei sistemi di controllo degli scarichi immessi in rete

- » **Miglioramento dell'efficienza** degli impianti di depurazione
- » **Adeguamento** e controllo degli scaricatori (*smart*)
- » **Investimenti** nel potenziamento della rete fognaria



Obiettivo

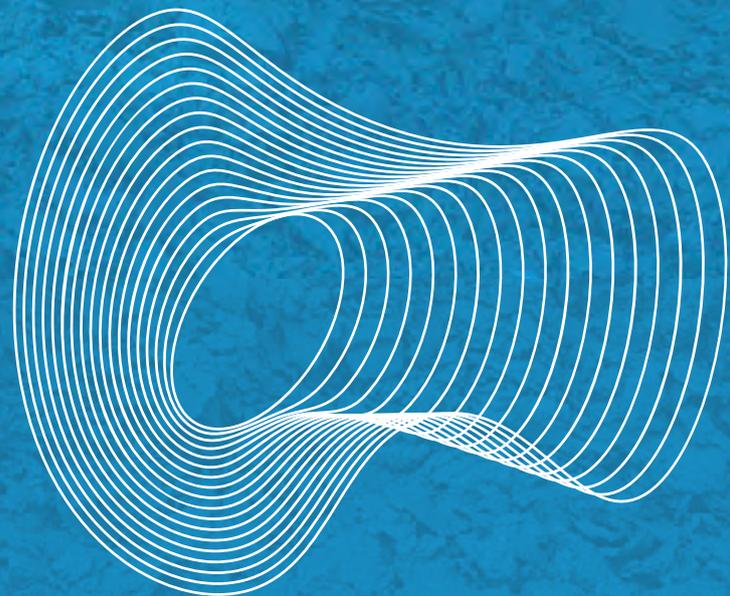
Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero

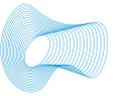


Entro il 2030, ridurre di oltre il 50% rispetto al 2020 la quantità di fanghi prodotti negli impianti di depurazione di BrianzAcque.

Il nostro impegno

BrianzAcque, per **mantenere basso l'impatto delle attività di depurazione**, si è posta l'obiettivo di **diminuire la quantità di fanghi prodotta** - aumentando la percentuale dei fanghi essiccati - e **mantenere al 100% la quantità di fanghi destinati a recupero**.





Contesto

I fanghi industriali sono un prodotto dei trattamenti depurativi in cui sono concentrati gli inquinanti rimossi durante la depurazione delle acque reflue. In Italia, nel 2020, risultano attivi **poco più di 18 mila impianti di depurazione** e tuttora **1,3 milioni di cittadini vivono in aree che ne sono sprovviste**¹⁴. Nel 2021, la depurazione delle acque reflue in Italia ha originato oltre 1 milione di tonnellate di fanghi, di cui il 47% deriva dal trattamento delle acque reflue urbane¹⁵. Nel 2023, in Italia **il 7,5% dei fanghi prodotti dall'attività di depurazione viene ancora destinato allo smaltimento in discarica**¹⁶.

Cosa facciamo

Nel 2023, **BrianzAcque ha depurato 62,2 milioni di mc di acque reflue** all'interno dei suoi impianti. Come esito del processo di depurazione, sono state prodotte **5.660 tonnellate di fanghi** (in termini di sostanza secca).

La maggior parte dei fanghi (69%) viene sottoposta a trattamenti di essiccamento, il resto viene disidratato. Nel 2023, l'entrata in funzione della **nuova sezione di bioessiccamento nell'impianto di Vimercate** ha consentito di ridurre ulteriormente la quantità complessiva di fanghi disidratati.

La totalità dei fanghi prodotti da BrianzAcque viene recuperata: come combustibile in cementeria (83%), riutilizzandola in agricoltura (6%) o destinandola a recupero tramite valorizzazione energetica (11%).

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Fanghi prodotti dall'attività di depurazione (t)

L'indicatore **monitora l'efficienza degli impianti di depurazione e la capacità di gestione dei fanghi industriali**, grazie alla misurazione della quantità totale di fanghi prodotti (in tonnellate).

→ **TARGET: RIDURRE DI OLTRE IL 50% LA QUANTITÀ DI FANGHI PRODOTTI ENTRO IL 2030**



Azioni strategiche

- » **Recupero dei fanghi** derivanti da attività di depurazione
- » **Utilizzo della sezione di lisi termica (Biothelys)** per l'incremento della produzione di biogas e la riduzione delle quantità di fanghi prodotti
- » **Minimizzazione della produzione** di fanghi umidi (disidratati)
- » **Attivazione dei bioessiccatori** per l'impianto di Vimercate

¹⁴ Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2023" - ISTAT

¹⁵ Fonte: "Rapporto Rifiuti Urbani 2023" - ISPRA. Il dato comprende esclusivamente i fanghi da depurazione destinati al compostaggio, trattamento integrato anaerobico/aerobico e digestione anaerobica.

¹⁶ Fonte: "Relazione annuale sullo stato dei servizi 2022" - ARERA



Obiettivo

Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



Entro il 2030, diminuire del 4% l'indice di intensità energetica globale rispetto ai livelli del 2020.

Il nostro impegno

BrianzAcque è impegnata a **efficientare i propri consumi energetici** – attraverso interventi di potenziamento dell'efficienza energetica degli impianti e il miglioramento delle prestazioni del nuovo impianto di cogenerazione – e a **mantenere al 100% l'energia elettrica acquistata da fonti di energia rinnovabile.**





Contesto

In ottica ambientale, risulta fondamentale per tutte le aziende **monitorare i propri consumi energetici**, e ridurre l'impatto delle proprie attività. Questo vale ancora di più per gli operatori del servizio idrico integrato, settore molto energivoro che da solo consuma **circa il 2,3% dell'intero fabbisogno nazionale di energia elettrica**, con un valore pari a **7,5 miliardi di kWh** all'anno¹⁷. L'energia è utilizzata in particolare per **l'alimentazione dei sistemi di pompaggio** che prelevano l'acqua e **nei processi di depurazione** che trattano l'acqua proveniente dai collettori fognari e la restituiscono pulita all'ambiente.

Cosa facciamo

Nel 2023 BrianzAcque ha **consumato 331,6 mila GJ di energia**, costituita per la maggior parte dai consumi di energia elettrica, che l'Azienda dal 2017 acquista integralmente da **fonti rinnovabili certificate**. Nel 2020 è stato inaugurato un **impianto di cogenerazione di proprietà**, che permette di produrre energia elettrica a partire dal metano e di recuperare calore – sotto forma di acqua calda – che viene ceduto alla rete di teleriscaldamento del territorio. Nel 2021 è terminata la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di proprietà, attualmente attivo e utilizzato per alimentare l'impianto di depurazione. Non da ultimo, ogni anno l'Azienda si impegna nella **sostituzione dei gruppi di sollevamento acqua** (pozzi) **meno efficienti** con dei nuovi più performanti. Nel 2023 sono state sostituite 25 pompe, generando un risparmio energetico di 410 MWh, pari all'8,3% del consumo energetico complessivo del settore acquedotto.

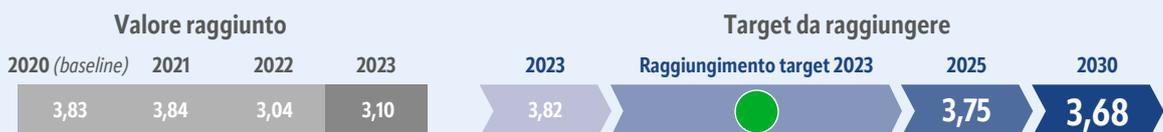
KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di intensità energetica aziendale

(G) ogni 1.000€ di ricavi da tariffe)

L'indicatore **monitora l'efficienza energetica dell'azienda al crescere del proprio fatturato** e misura i consumi energetici complessivi in GJ rapportandoli al valore totale dei ricavi da tariffa.

→ TARGET: RIDURRE DEL 4% L'INDICE, OTTENENDO UN VALORE DI 3,68 NEL 2030



Azioni strategiche

- » **Efficientamento energetico** delle infrastrutture gestite lungo l'intera filiera e delle sedi
- » **Miglioramento** dei sistemi di rilevazione e acquisizione dei dati sui consumi elettrici
- » **Acquisto di energia elettrica** da fonti 100% rinnovabili
- » **Incremento dell'efficienza** ambientale dell'impianto di cogenerazione
- » **Introduzione di veicoli totalmente elettrici** nel parco auto aziendale

¹⁷ Fonte: ENEA (2020)



Obiettivo

Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



Entro il 2030, ridurre del 26,1% l'indice di *emission intensity* globale (*location based*) e mantenere entro il 10% la percentuale di allagamenti o sversamenti della rete fognaria da eventi atmosferici.

Il nostro impegno

L'obiettivo di BrianzAcque è di **combattere il cambiamento climatico**, continuando a ricorrere a fonti *green* di energia rinnovabile e aumentando la quantità di calore recuperato dal cogeneratore. Parallelamente l'Azienda sta attivando **misure di adattamento ai cambiamenti climatici**, come l'aumento della capienza delle vasche di volanizzazione, le operazioni di pulizia delle condotte e la realizzazione di *Nature-Based Infrastructures*, per fronteggiare i fenomeni piovosi di entità straordinaria.





Contesto

Un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici è svolto dal **monitoraggio delle emissioni dei gas climalteranti a effetto serra (GHG)**. In Italia, nel 2021, **le emissioni nette di GHG sono diminuite del 32% rispetto al 1990**, sia per la riduzione dei consumi energetici legata a crisi economica e delocalizzazione di alcuni settori produttivi, sia per l'aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili e l'efficientamento energetico. Oggi in Italia **il 74% della produzione di energia deriva da fonti rinnovabili**, ma la dipendenza dall'estero resta forte, imponendo agli attori industriali maggiore responsabilità nelle scelte di approvvigionamento energetico¹⁸

Cosa facciamo

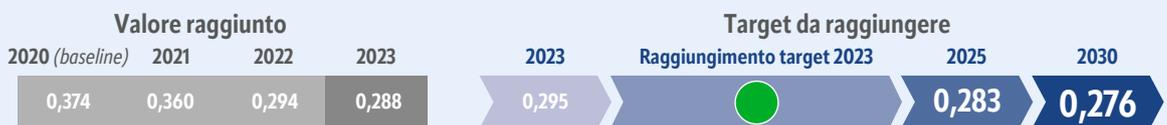
Anche per il 2023 – applicando il metodo *market-based* – **le emissioni indirette di CO₂e sono state azzerate grazie all'acquisto di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili**, mentre le emissioni dirette si riducono del 18% nel triennio. Se calcolate secondo il criterio *location-based*, la maggior parte delle emissioni prodotte da BrianzAcque sarebbe costituita da emissioni indirette, legate al consumo di elettricità. Secondo questo criterio, le emissioni dirette e indirette complessivamente prodotte mostrano un trend in diminuzione del 10,8% dal 2021 e del 4,7% dal 2022. A partire dal 2021, BrianzAcque ha avviato la **progettazione di Sistemi di Drenaggio Sostenibili (SuDS)**, basati sul distoglimento delle acque meteoriche dalla rete fognaria e la contemporanea creazione di interventi di rigenerazione urbana e sociale. Il primo cantiere SuDS è stato inaugurato all'inizio del 2023, e nell'anno è proseguita la redazione del Masterplan provinciale delle *Nature-based solutions* a servizio del S.I.I. nel territorio di BrianzAcque.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di *Emission Intensity* globale (Scopo 1 + Scopo 2)* - *Location-based*

L'indicatore **monitora l'efficienza e l'intensità energetica dell'azienda** e misura il rapporto tra le emissioni totali di GHG – calcolate con il metodo *location-based*, che non tiene in considerazione le scelte di mercato dell'azienda – e il valore dei ricavi da tariffa dell'anno di riferimento.

→ TARGET: RIDURRE DEL 26,1% L'INDICE DI EMISSION INTENSITY GLOBALE ENTRO IL 2030



Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari (%)* - Indicatore M4a ARERA

L'indicatore **monitora l'adeguatezza del sistema fognario** dei gestori del ciclo idrico e misura il numero di allagamenti e sversamenti verificatisi ogni 100 km di rete fognaria gestita

→ TARGET: RIDURRE L'INDICE AL 10% ENTRO IL 2030



** Il consuntivo 2023 risulta fuori scala rispetto al corrispettivo dell'anno precedente, come anche rispetto al target 2023, poiché è stata aggiornata la modalità di conteggio degli allagamenti sulla base delle indicazioni di ARERA. Pertanto i dati non possono essere confrontati, né in termini di serie storica, né di raggiungimento target

Azioni strategiche

- » **Recupero di energia** dall'impianto di cogenerazione
- » **Ricorso a fonti green** di energia rinnovabile per ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra
- » **Potenziamento** dell'utilizzo delle cassette dell'acqua e riduzione delle emissioni connesse al consumo di acqua in bottiglia
- » **Aumento** della capacità complessiva di volanizzazione
- » **Pulizia** di caditoie e delle condotte
- » **Riduzione** dell'impatto odorigeno del depuratore di Monza
- » **Misurazione** delle emissioni GHG Scopo 3

18 Fonte: "Italy 2023 Energy Policy Review" – International Energy Agency"



Obiettivo Fornire acqua sicura e di qualità



Fino al 2030, mantenere a 0 la percentuale di utenti interessati da sospensioni o limitazioni d'uso dell'acqua, a causa di non potabilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **migliorare continuamente le proprie prestazioni, fornendo sempre un'acqua sicura e di buona qualità**, sia tramite un controllo ancora più attento e minuzioso dell'acqua erogata, sia tramite l'implementazione del *Water Safety Plan*.





Contesto

La qualità dell'acqua del rubinetto è un tema molto sensibile, che riguarda **la salute dei cittadini**, ma che influisce anche **sull'utilizzo dell'acqua in bottiglia**, che ha un impatto ambientale molto superiore rispetto a quella del rubinetto. Nonostante l'Italia si posizioni al **quinto posto in Europa per qualità dell'acqua pubblica**¹⁹- l'85% delle fonti di approvvigionamento è sotterraneo e l'acqua di falda è sempre migliore di quella di superficie - **i cittadini italiani continuano a preferire l'acqua minerale**, confermandosi i terzi consumatori al mondo di acqua in bottiglia, con 208 litri di acqua minerale a testa all'anno. La percentuale di famiglie che nel 2023 non si fida a bere acqua di rubinetto è del 28,8%²⁰.

Cosa facciamo

BrianzAcque, nel 2023, ha prelevato e analizzato **4.285 campioni di acqua potabile**, per un totale di circa **191 mila parametri**, dei quali solo lo **0,037%** è risultato non conforme. La pianificazione permette di vigilare in modo accurato sulla qualità dell'acqua e intervenire tempestivamente.

L'elaborazione del **Water Safety Plan**, che dovrà essere approvato dall'Istituto superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, consentirà una pianificazione dei controlli ancora più mirata. Infine, tramite gli investimenti effettuati nei laboratori aziendali, è stata ampliata e **rinforzata la capacità di indagini sui microinquinanti tradizionali ed emergenti**, inclusa l'acquisizione della strumentazione necessaria per l'analisi delle microplastiche.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Incidenza ordinanze di non potabilità (%) - Indicatore M3a ARERA

L'indicatore **monitora la qualità e la conformità dell'acqua potabile erogata** dall'azienda ed è calcolato come rapporto percentuale tra numero di utenti finali interessati da sospensioni per non potabilità e numero di utenti finali serviti dal gestore, moltiplicato per la durata della sospensione.

→ TARGET: MANTENERE PARI A 0 IL VALORE DELL'INDICE FINO AL 2030



Azioni strategiche

- » **Implementazione** del *Water Safety Plan*
- » **Riduzione** delle non conformità sull'acqua potabile

¹⁹ Fonte: Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA-CNR)

²⁰ Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2023" - ISTAT



Obiettivo

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità e tempestività di intervento



Fino al 2030, raggiungere un valore almeno pari a 95 nell'indice di *Customer Satisfaction* sintetico e mantenere gli indicatori di avvio e gestione del rapporto contrattuale superiori, rispettivamente, al 98% e al 95%

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **mantenere l'eccellenza del servizio erogato**, migliorando sia la **soddisfazione dei clienti** sia il livello delle **prestazioni tecniche**, anche tramite la digitalizzazione dei processi, l'efficienza dei punti di contatto e dei canali di comunicazione.





Contesto

Nel 2023, l'**8,9%** delle famiglie italiane lamenta **irregolarità nell'erogazione dell'acqua** con valori molto eterogenei tra le regioni, oltre due terzi delle famiglie interessate da interruzioni del servizio vive nel Mezzogiorno. La situazione cambia decisamente al Nord, solo il 3,1% nel Nord-Ovest e il 2,6% nel Nord-Est lamentano irregolarità. Nel Nord-ovest il 31,8% delle famiglie lamentano invece costi elevati per l'erogazione dell'acqua, a fronte di una media nazionale del 46,5%²¹.

Cosa facciamo

BrianAcque fornisce un **servizio ritenuto ottimo dagli utenti**, sia in termini di **continuità e regolarità** che di **puntualità nella fornitura di acqua**. Nell'ultimo triennio la soddisfazione degli utenti si è mantenuta sempre molto alta, con un **indice di Customer Satisfaction prossimo a 90 su tutti gli aspetti valutati**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Customer Satisfaction Index Sintetico *

L'indicatore **misura la soddisfazione generale dell'utenza** rispetto ai servizi erogati dall'Azienda ed è monitorato tramite la realizzazione di una survey rivolta ai clienti del servizio.

→ TARGET: RAGGIUNGERE UN VALORE DI CUSTOMER SATISFACTION INDEX PARI A 95



Avvio e cessazione del rapporto contrattuale – ATO MB – Indicatore MC1 ARERA

L'indicatore riguarda **le tempistiche di attivazione e cessazione di tutti i rapporti con la clientela** –allacciamento e disattivazione della fornitura – ed è un indice sintetico che deriva da 18 indicatori di dettaglio.

→ TARGET: PORTARE A OLTRE IL 98% L'INDICATORE ENTRO IL 2030, RAGGIUNGENDO LA CLASSE A ARERA



Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio (%)

ATO MB – Indicatore MC2 ARERA

L'indicatore **misura le tempistiche di gestione dei rapporti con i clienti** – intervento e servizio telefonico – ed è un indice sintetico che deriva da 24 indicatori di dettaglio.

→ TARGET: MANTENERE SUPERIORE AL 95% L'INDICATORE FINO AL 2030, MANTENENDO LA CLASSE A ARERA



Azioni strategiche

- » **Risposta rapida e concreta alle richieste dei clienti** e nell'esecuzione degli interventi, anche tramite la digitalizzazione dei processi (*Geocall* e *Salesforce* ad es.) e la creazione di obiettivi trasversali tra gli uffici chiamati a rispettare i parametri della Delibera Arera 655
- » **Aumento dell'efficienza degli sportelli**, del Pronto Intervento e del *Back Office*
- » **Diminuzione delle interruzioni di servizio** per guasti, grazie a interventi di manutenzione preventiva
- » **Miglioramento della comunicazione** e della relazione con il cliente anche aumentando fruibilità e completezza delle informazioni fornite

21 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2023" – ISTAT



Obiettivo

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza



Entro il 2030, raggiungere le 30 ore di formazione medie per ciascun dipendente e formare il 99% del personale su tematiche non obbligatorie

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna ad implementare **un piano di formazione continua, ad aumentare la responsabilizzazione** del personale, anche tramite la valutazione delle performance, **e a migliorare benessere e clima interno.**

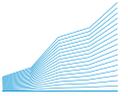


Contesto

Formazione e aggiornamento costanti sono centrali per ampliare competenze e conoscenze specifiche, oltre che per far crescere professionalità. Nel 2020 la formazione nelle imprese italiane ha coinvolto il **58,3% dei lavoratori**²², con una media di 22,6 ore per dipendente, un *gender gap* medio intorno al 2,6% e un costo medio sostenuto di circa 28 €/h²³. Nel 2021, le 100 maggiori utilities italiane, identificate nel rapporto annuale Top Utility, hanno offerto formazione al 93% dei dipendenti, con una media di quasi 17 ore annuali per dipendente, un *gender gap* di circa 2 ore pro capite e una media di ore di formazione pro capite che aumenta al diminuire dell'età²⁴.

Cosa facciamo

BrianzAcque crede che la formazione dei propri dipendenti sia essenziale non solo per **far crescere competenze e capacità specifiche**, ma anche per **aumentare il senso di appartenenza e valorizzare il capitale umano, uno dei fattori di successo dell'azienda**. Anche nel 2023 la formazione è stata portata avanti, non limitandosi alle previsioni di legge, e arrivando a formare, con esclusione della formazione obbligatoria, il **97,4% del totale dei dipendenti**.



KEY PERFORMANCE INDICATORS

Ore di formazione pro capite erogate ai dipendenti (nr) (esclusa la formazione obbligatoria)

L'indicatore **misura l'investimento che l'azienda realizza sul proprio personale** ed è calcolato come rapporto tra totale delle ore di formazione - esclusa la formazione obbligatoria - e numero totale dei dipendenti.



Percentuale di personale formato (%)* (esclusa la formazione obbligatoria)

L'indicatore **valuta il grado di copertura del personale formato dall'azienda**, che si impegna ad assicurare **parità e uguaglianza nell'accesso alla formazione**. È calcolato come numero dei dipendenti formati sul totale dei dipendenti.



Azioni strategiche

- » **Implementazione** di un Piano di formazione continua
- » **Rilevazione e miglioramento** del benessere organizzativo interno
- » **Aumento della responsabilizzazione** interna sul raggiungimento degli obiettivi, tramite il nuovo sistema di valutazione della *performance*

22 Il dato fa riferimento alla quota di personale dipendente che ha partecipato a corsi di formazione sul totale dei lavoratori delle imprese che hanno offerto corsi ai propri addetti.

23 Fonte: "Rapporto INAPP 2022 - Lavoro e formazione: l'Italia di fronte alle sfide del futuro" - INAPP

24 Fonte: "Le performance delle utility italiane" - Top Utility Analysis (XI edizione)



Obiettivo

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo e promuovere *welfare* e benessere dei dipendenti



Entro il 2030, ridurre al minimo il numero degli infortuni, raggiungendo un indice di frequenza inferiore a 7

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **rinforzare trasversalmente in tutta l'organizzazione la cultura della sicurezza**, aumentando la formazione e la copertura del personale formato, e **migliorare la prevenzione**, tramite accurate analisi di rischio e la raccolta di segnalazioni di *near miss*. **L'azienda si impegna nel facilitare l'equilibrio vita-lavoro per tutti i dipendenti.**





Contesto

I temi della sicurezza e della prevenzione sono fondamentali per ogni impresa, per assicurare un ambiente di lavoro sicuro e **tutelare la salute dei dipendenti**. Ad oggi, esistono **ancora molteplici problematiche legate a questa tematica**: nel 2022, in Italia, il numero di infortuni registrati nel settore idrico è stato pari a 7.655, dei quali il 15,5% con menomazioni di varia entità e lo 0,13% che ha portato alla morte del lavoratore²⁵.

Cosa facciamo

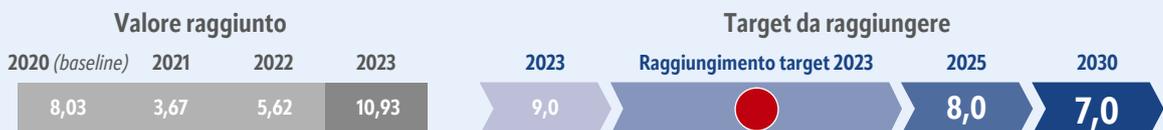
Grande importanza è attribuita alla **formazione, soprattutto per il personale operativo** che è più esposto a possibili infortuni. Oltre alla formazione specifica, ogni anno l'Azienda promuove progetti e iniziative per rinforzare la centralità del tema e consolidarlo nella propria cultura organizzativa. BrianzAcque promuove la **segnalazione degli incidenti** anche nel caso in cui questi non abbiano causato infortuni o danno alla salute (*near miss*) al fine di analizzare e rimuovere alla radice la causa che ha generato l'incidente. Inoltre, nel 2023, è stata avviata l'estensione del servizio **"Uomo a Terra"**, avviato nel 2022 per la sorveglianza dei lavoratori impegnati in attività di gestione dell'impianto di depurazione di Monza in orario notturno.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di frequenza degli infortuni

L'indice **monitora l'andamento dell'azienda rispetto alla salute garantita ai propri dipendenti e il livello di sicurezza offerto sul luogo di lavoro**. È calcolato come rapporto tra infortuni con durata superiore a un giorno sul totale delle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per un milione.

→ **TARGET: RIDURRE L'INDICATORE ARRIVANDO, NEL 2030, A UN VALORE INFERIORE A 7**



Dipendenti che hanno convertito il premio di risultato al piano di welfare, in piattaforma* (% su totale dipendenti aventi diritto)

L'indice monitora il tasso di adesione al piano di welfare aziendale misurando quanti dipendenti hanno scelto di convertire il proprio premio di risultato.

→ **TARGET: ATTESTARSI SU UN UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA PARI AL 45% ENTRO IL 2030**



Azioni strategiche

- » **Aumento delle segnalazioni** sui mancati infortuni per monitorare e prevenire futuri infortuni (*near miss*)
- » **Rinforzo della cultura** della salute e della sicurezza
- » **Promozione dell'utilizzo** della piattaforma di welfare aziendale da parte dei dipendenti

²⁵ Fonte: "Appendice Statistica - Relazione Annuale 2022" - INAIL, tabella B5.1.2 "Infortuni in occasione di lavoro accertati positivi per settore di attività economica e classe di menomazione. Gestione industria e servizi, anno di accadimento 2022"



Obiettivo

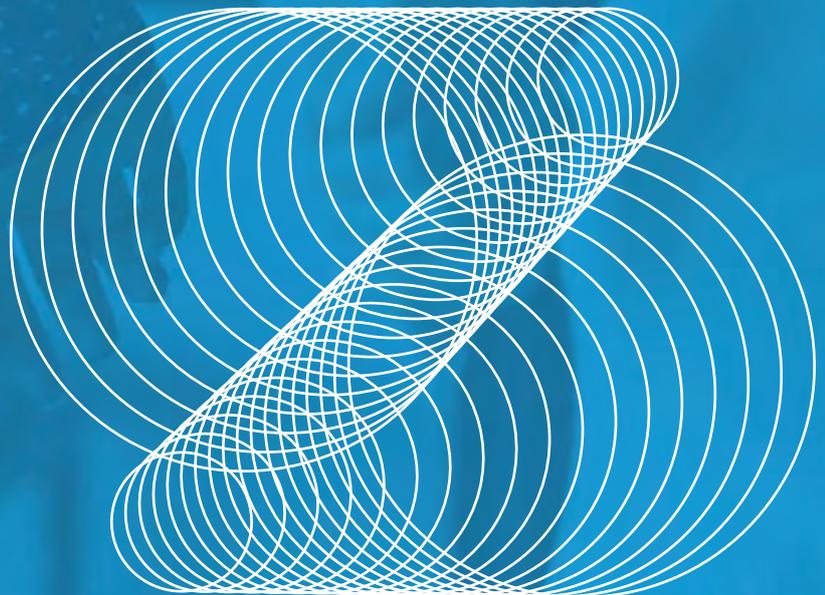
Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro



Entro il 2030 raggiungere il 34% di donne tra quadri, dirigenti e organi decisionali

Il nostro impegno

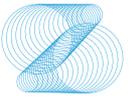
BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **perseguire una politica di assunzione lontana da ogni forma di discriminazione**, in quanto crede che la differenza di genere e di provenienza sia un arricchimento e una fonte di crescita e vantaggio competitivo. Inoltre si impegna a **favorire la crescita e la valorizzazione delle dipendenti donne, ponendo le condizioni per il loro accesso alle posizioni dirigenziali.**



Contesto

In Italia, nel 2022, si rileva ancora un forte **gap tra il numero di uomini e le donne che occupano posizioni di vertice all'interno delle aziende**, le donne raggiungono solo il 21,4% (29,9% se si considerano i quadri). Il dato è in forte crescita rispetto al 2008, con un aumento di circa il 91,7% in 14 anni. Tale incremento è notevole ma il lavoro da fare è ancora tanto ed è **necessario un cambio di passo e di mentalità nella cultura aziendale**. Va considerato che il ricambio generazionale in atto nelle aziende italiane apporterà un miglioramento sostanziale alla situazione di disparità tra uomini e donne in termini di occupazione e, presumibilmente, di salario e progressione di carriera. Nel 2022, infatti, la percentuale di dirigenti donne nella fascia d'età under 40 si conferma al 31% e si attesta al 38,5% per la fascia under 35, a dimostrazione del cambiamento in atto²⁶.

Cosa facciamo



BrianzAcque ha una composizione del personale con un'importante **prevalenza di uomini** – le donne sono il 34,4% nel 2023. Il dato è **in linea con il settore** in quanto legato a una significativa componente di operai, solitamente uomini. Nel 2023, la percentuale di **manager donne** sul totale – considerando anche la composizione degli organi decisionali – è pari al **33,3%**.

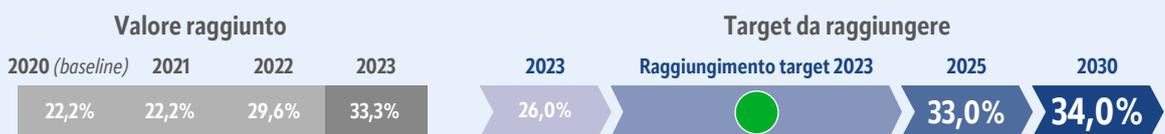
KEY PERFORMANCE INDICATORS

Percentuale di donne tra quadri, dirigenti e organi decisionali (%)*

L'indicatore valuta l'attenzione posta da BrianzAcque nei confronti delle proprie dipendenti e l'**assenza di politiche discriminatorie relative alla crescita e a percorsi di carriera per le donne**. Viene calcolato come numero di donne tra quadri, dirigenti e componenti del CdA sul numero totale di quadri, dirigenti e componenti del CdA.



TARGET: RAGGIUNGERE UNA PERCENTUALE DI DONNE TRA QUADRI, DIRIGENTI E COMPONENTI DEL CDA PARI AD ALMENO IL 34% ENTRO IL 2030



Azioni strategiche

- » **Azioni di crescita** e valorizzazione delle donne all'interno dell'azienda
- » **Politiche di conciliazione** vita lavoro per i dipendenti
- » **Integrazione** dei soggetti fragili tra il personale

26 Fonte: "Rapporto Donne Manageritalia" – Manageritalia (2024)



Obiettivo Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Entro il 2030, ridurre il consumo medio giornaliero di acqua pro-capite a 181 litri e raggiungere oltre 28 milioni di litri d'acqua erogati dalle casette dell'acqua

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna, tramite la sensibilizzazione di tutta la cittadinanza, a portare il **consumo d'acqua a livelli inferiori a quelli pre-crisi** e a potenziare ulteriormente il servizio delle **Case dell'Acqua**, allargando il perimetro degli erogatori anche ad altre strutture comunali.





Contesto

Sensibilizzare i cittadini ad un uso consapevole e responsabile della risorsa idrica è centrale.

L'attenzione e il rispetto di questa risorsa naturale – **una risorsa necessaria ed esauribile** – favorisce in primo luogo il suo mantenimento nel tempo per le future generazioni ma anche una riduzione dell'energia utilizzata nella gestione di tutto il ciclo idrico e un minor impatto nel trattamento dei reflui. L'Italia si mantiene **uno dei primi paesi europei per il consumo d'acqua medio pro-capite giornaliero**, con un valore pari a 220 litri nel 2023²⁷.

Cosa facciamo

Negli ultimi anni – in seguito all'aumento in pandemia – i litri d'acqua pro-capite consumati al giorno per uso domestico mostrano una continua riduzione, anche grazie alle iniziative di sensibilizzazione. **L'Azienda continua a investire sul potenziamento delle cassette dell'acqua**, leva per il consumo responsabile della risorsa idrica, la riduzione del consumo di plastica e di emissioni di CO₂. Le cassette dell'acqua costituiscono anche una fonte di risparmio per le famiglie anche grazie alla gratuità del servizio. Nel 2023 le cassette attive sono 99 e hanno consentito di evitare l'acquisto di 17,3 mln di bottiglie d'acqua in plastica da 1,5 litri.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Litri di acqua erogati dalle cassette dell'acqua in alternativa all'acqua in bottiglia (litri)

L'indicatore **monitora il livello di sensibilizzazione dei cittadini e il consumo dell'acqua pubblica proveniente dalle Case dell'acqua al posto di quella in bottiglia.**



Litri di acqua pro capite consumati in media al giorno per uso domestico (litri)

L'indicatore - riconosciuto a livello internazionale - monitora **la propensione al consumo di acqua nelle case e il livello degli sprechi idrici**. BrianzAcque è impegnata a sensibilizzare i propri utenti ad un uso consapevole dell'acqua pubblica ad uso domestico, che contrasti gli sprechi, attraverso campagne specifiche.



Azioni strategiche

- » **Ampliamento** del servizio delle case dell'acqua sul territorio
- » **Installazione** di erogatori di acqua nei luoghi pubblici (biblioteche, caserme, etc.)
- » **Potenziamento** delle attività di comunicazione e formazione nelle scuole
- » **Educazione** di tutti i cittadini a un uso consapevole e sostenibile della risorsa acqua

²⁷ Fonte: "Eurispes Rapporto Italia 2024", 36esima edizione"



Obiettivo

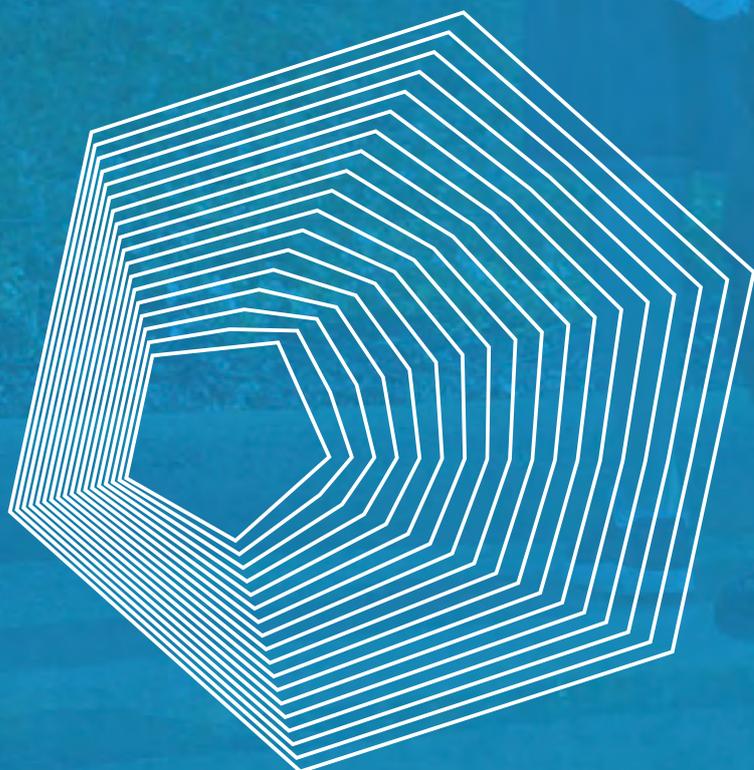
Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli *stakeholder* del territorio

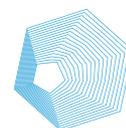


Entro il 2030, realizzare tra le 80 e le 85 iniziative all'anno per sensibilizzare il territorio e rinforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a sviluppare **iniziative di rete e innovative sui temi della sostenibilità e dello sviluppo del territorio**, contribuendo a sostenere le iniziative delle associazioni brianzole e aumentando le occasioni di coinvolgimento della comunità locale.





Contesto

La **sensibilizzazione della comunità locale a un uso efficiente** è un tema centrale per le aziende che si occupano di gestire la risorsa idrica, in quanto impatta in modo diretto sulla riserva di tale risorsa e sulla sostenibilità del suo modello di consumo. In Italia, nel 2023, quasi il 70% della popolazione si dichiara attento a non sprecare acqua, mentre **il 40,6% si dichiara preoccupato dall'inquinamento delle acque e il 26,5% per il dissesto idrogeologico**²⁸.

Cosa facciamo

BrianzAcque realizza da anni iniziative e progetti per lo sviluppo del territorio organizzando **eventi di sensibilizzazione, giornate informative, visite agli impianti** e sostenendo, anche economicamente, realtà associative, sportive, culturali e sociali del territorio brianzolo. Grande importanza viene data alle **iniziative e ai progetti che coinvolgono le scuole**. Inoltre, negli ultimi anni l'attenzione si è concentrata anche su iniziative di **sostegno alle fasce della popolazione fragili e maggiormente in difficoltà**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Eventi e iniziative *green* realizzate da BrianzAcque, anche su richiesta dei Comuni Soci (nr)*

L'indicatore monitora **l'attività di coinvolgimento** portata avanti dall'azienda, **l'impegno per lo sviluppo del territorio e la diffusione della consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità** tra cittadini, imprese ed enti del terzo settore. L'indicatore è l'esito della somma del numero di sponsorizzazioni ed eventi promossi da BrianzAcque nel corso dell'anno.

→ TARGET: REALIZZARE OLTRE 80/85 INIZIATIVE ALL'ANNO ENTRO IL 2030



Azioni strategiche

- » **Realizzazione** di progetti e iniziative a beneficio del territorio
- » **Coprogettazione** con i soggetti del territorio

28 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2023" - ISTAT



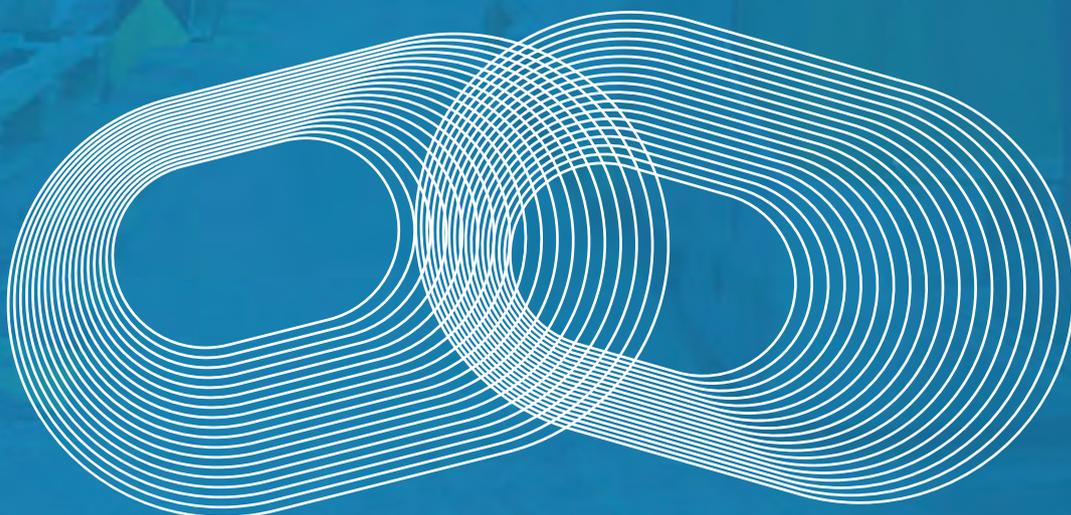
Obiettivo Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



Entro il 2030, affidare ordini per almeno 35 milioni di euro a fornitori qualificati secondo criteri di sostenibilità.

Il nostro impegno

BrianzAcque si è impegnata a gestire acquisti e bandi di gara accentuando la spinta verso la **sostenibilità dell'intera filiera**, richiedendo **criteri minimi di sostenibilità** e fissando criteri aggiuntivi, rispetto agli standard, per la selezione dei fornitori, oltre all'utilizzo di **strumentazioni tecnologicamente avanzate** e all'avanguardia.



Contesto

La gestione della catena di fornitura è una delle leve principali a disposizione di un'azienda per ampliare il proprio impegno sulla sostenibilità oltre i confini aziendali, a monte dei processi direttamente presidiati. Una delle prassi più utilizzate riguarda la richiesta di requisiti minimi di sostenibilità in aggiunta a quanto indicato dalle norme. In Italia oltre **20 mila aziende possiedono la certificazione UNI EN ISO 14001²⁹** per il sistema di gestione ambientale e **oltre 3.081 sono certificate SA 8000**, che tra i vari aspetti copre anche la sicurezza sul lavoro³⁰.

Cosa facciamo



BrianzAcque dispone da diverso tempo di un **Albo fornitori** che viene costantemente aggiornato con tutte le informazioni necessarie in fase di valutazione per l'aggiudicazione degli ordini. L'Azienda sta progressivamente introducendo **nuovi criteri di valutazione legati alla sostenibilità dei fornitori** così da poter offrire **un servizio ancora più attento all'ambiente e alla comunità**. A partire dal 2023, l'Azienda ha chiesto ai propri fornitori di compilare un questionario per la valutazione della loro sostenibilità, al fine di creare una filiera virtuosa. Al 2023, 173 fornitori hanno aderito al questionario, con un tasso di risposta del 20%.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità (nr)*

L'indicatore identifica l'**attenzione dell'azienda ai temi della sostenibilità** e il livello di integrazione di queste politiche nel rapporto con i fornitori.

→ **TARGET: AUMENTARE FINO A 200 IL NUMERO DI FORNITORI CON CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENTRO IL 2030**



Importo di gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità (€)*

L'indicatore **monitora l'impegno economico di BrianzAcque nella diffusione delle proprie politiche di sostenibilità** anche tramite la catena di forniture. È calcolato come ammontare economico degli ordini affidati a fornitori che rispettano i criteri minimi di sostenibilità fissati dall'azienda.

→ **TARGET: MANTENERE AD ALMENO 35 MLN DI EURO IL VALORE DELL'INDICATORE ENTRO IL 2030**



Azioni strategiche

- » **Gestione degli acquisti** e dell'albo dei fornitori secondo principi di sostenibilità (ISO 14001)
- » **Gestione dei bandi di gara** secondo principi di sostenibilità

29 Annuario dei dati ambientali ISPRA

30 SAI - Social Accountability International - [website](#)

05. Appendice

Per ogni azione strategica associata agli obiettivi sono stati individuati indicatori di monitoraggio operativo - con i relativi *target* - per la verifica in itinere del grado di realizzazione.

Nella tabella di seguito si presenta una vista di sintesi di azioni e indicatori definiti per ciascun obiettivo strategico.

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 <p>Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni</p>	Potenziamento del monitoraggio della rete e delle infrastrutture finalizzato alla ricerca perdite	Km di rete controllati annualmente rispetto al totale della rete per ricerca perdite occulte (%) Rete con strumenti di monitoraggio in continuo da remoto (km)
	Interventi di riparazione delle perdite occulte rilevate	Rete con strumenti di monitoraggio in continuo da remoto (km)
	Piano di sostituzione delle reti di distribuzione	Km di rete sostituiti rispetto al totale (%)
	Ottimizzazione della gestione delle pressioni di rete tramite Telecontrollo	Interconnessioni con TLC rispetto alle interconnessioni totali - Distrettualizzazione intercomunale (%)
	Sostituzione dei contatori per l'utenza con strumenti di ultima generazione (<i>smart metering</i>)	Contatori sostituiti con campagna di sostituzione massiva e flangiati rispetto al totale (%) Acqua fatturata tramite <i>smart metering</i> (mc)
	Attivazione e incremento concessioni dei pozzi (volumi) sia nell'ambito di revisione di concessioni attuali, sia mediante attivazione di nuovi pozzi*	Volume di concessioni complessivo dei pozzi gestiti (mc)*
 <p>Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate</p>	Potenziamento del controllo delle acque reflue immesse in fognatura e smartizzazione dei sistemi di controllo degli scarichi immessi in rete	Segnali di Input e Output telecontrollati in impianti depurazione Manufatti fognatura telecontrollati (impianti di sollevamento, depuratori e vasche volano) Controlli (campioni) effettuati dal settore Clienti Industriali in Monza e Brianza Controlli (sopralluoghi) effettuati dal settore Clienti Industriali in Monza e Brianza* Controlli in rete in modalità <i>smart</i> sul totale (%) - Progetto <i>Water Matrix</i>
	Miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione	Parametri di acque reflue in uscita dagli impianti non conformi (%)
	Adeguatezza e controllo degli scaricatori (smart)	Adeguatezza degli scaricatori di piena (incidenza degli scaricatori non adeguati alle normative vigenti) - Indicatore M4b ARERA Controllo degli scaricatori di piena (incidenza degli scaricatori non oggetto di ispezione o non dotati di sistemi di rilevamenti automatici) - Indicatore M4c ARERA
	Investimenti nel potenziamento della rete fognaria	Km di rete fognaria sostituiti, risanati e potenziati

*sono contrassegnati con asterisco gli indicatori e i valori che hanno subito rettifiche nel corso dell'aggiornamento 2024

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 <p>Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorire il recupero</p>	Recupero dei fanghi derivanti da attività di depurazione	Fanghi destinati a recupero in agricoltura (%) Fanghi destinati a recupero in cementeria (%) Fanghi destinati a recupero tramite termovalorizzazione (%) Smaltimento fanghi in discarica (%) - Indicatore M5 ARERA
	Utilizzo della sezione di lisi termica (Biothelys) per l'incremento della produzione di biogas e la riduzione dei fanghi prodotti	Biogas prodotto (mc)
	Minimizzazione della produzione di fanghi umidi (disidratati)	Fanghi disidratati smaltiti (tonn)
	Attivazione dei bioessiccatori per l'impianto di Vimercate	Riduzione dei fanghi smaltiti dall'impianto di Vimercate in tonnellate di fango umido
		Sostanza secca essiccata su sostanza secca prodotta (%) *
 <p>Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili</p>	Investimenti in progetti di efficientamento energetico (€)	
	Risparmi energetici (TEP)	
	Efficientamento energetico delle infrastrutture gestite lungo l'intera filiera e delle sedi	Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/mc)
		Rapporto tra energia elettrica consumata dal sollevamento iniziale e acqua sollevata nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/mc)
		Rapporto tra energia elettrica consumata da aerazione intermittente e BOD5 rimosso nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/ BOD5)
		Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nell'impianto di depurazione di Vimercate (kWh/mc)
		Rapporto tra volume di acqua sollevata dai pozzi e kWh energia elettrica consumata dai pozzi
		Rapporto tra volume di acqua immessa nella rete acquedottistica e kWh energia elettrica totale
		Miglioramento dei sistemi di rilevazione e acquisizione dei dati sui consumi elettrici
	Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali - Dep. Monza (%)	
	Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali - Dep. Vimercate (%)	
	Acquisto di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili	Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili (%)
	Incremento dell'efficienza ambientale dell'impianto di cogenerazione	Rapporto tra energia elettrica prodotta e metano utilizzato dall'impianto di cogenerazione moltiplicato per il potere calorifico inferiore del gas utilizzato (kWh/ (Smc*kWh/Smc)
Calore ceduto dall'impianto di cogenerazione al gestore del Teleriscaldamento (MWh)		
Introduzione di veicoli totalmente elettrici nel parco auto aziendale	Nuovi veicoli totalmente elettrici	

*sono contrassegnati con asterisco gli indicatori e i valori che hanno subito rettifiche nel corso dell'aggiornamento 2024

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 <p>Ridurre le emissioni in atmosfera, anche di tipo odorigeno, e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici</p>	Recupero di energia dall'impianto di cogenerazione	CO ₂ evitata tramite produzione combinata di energia elettrica e calore nell'impianto di cogenerazione (tCO ₂ e)
	Potenziamento dell'utilizzo delle cassette dell'acqua e riduzione delle emissioni connesse al consumo di acqua in bottiglia	Tonnellate di CO ₂ risparmiata tramite le cassette dell'acqua (da trasporto e produzione plastica per bottiglie)
	Riduzione dell'impatto odorigeno del depuratore di Monza	Segnalazioni di impatto odorigeno pervenute da esterni
	Ricorso a fonti <i>green</i> di energia rinnovabile per ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra	Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) - Scopo 2 market based (tCO ₂ e)
	Misurazione emissioni GHG Scopo 3	Impostazione metodologia di calcolo e avvio misurazione*
	Aumento della capacità complessiva delle vasche di volanizzazione	Volume delle vasche di volanizzazione (mc)
	Pulizia delle caditoie e delle condotte	Caditoie pulite sul totale (%) Km di rete puliti sul totale (%)
 <p>Fornire acqua sicura e di qualità</p>	Implementazione dei <i>Water Safety Plans</i>	Comuni che hanno implementato dei <i>Water Safety Plans</i>
	Riduzione delle non conformità sull'acqua potabile	Tasso di campioni da controlli interni non conformi - Indicatore M3b ARERA
		Tasso di parametri da controlli interni non conformi - Indicatore M3c ARERA
 <p>Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità e tempestività di intervento</p>	Diminuzione delle interruzioni di servizio per guasti, grazie a interventi di manutenzione preventiva	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile - Indicatore specifico S2 ARERA
	Risposta rapida e concreta alle richieste dei clienti e rapidità nell'esecuzione degli interventi, anche tramite la digitalizzazione dei processi (Geocall e Salesforce ad es.) e la creazione di obiettivi trasversali tra i vari uffici chiamati a rispettare i parametri della Delibera Arera 655	Richieste di riattivazione o subentro elaborate entro il tempo massimo di 5 giorni (%) Tempo medio di esecuzione dell'allaccio fognario (gg) Tempo medio di esecuzione della voltura (gg) Richieste di attivazione della fornitura entro il tempo massimo di 5 giorni (%)
	Aumento dell'efficienza degli sportelli, del Pronto Intervento e del back office	Tempo medio di attesa agli sportelli (minuti) <i>Customer Satisfaction Index</i> (Numero Pronto Intervento) Tempo medio di ricezione dell'esito della verifica metrica da laboratorio
	Miglioramento della comunicazione e della relazione con il cliente, anche aumentando la fruibilità e la completezza delle informazioni	Utenti che hanno scaricato la APP di servizio MyBrianzAcque <i>Customer Satisfaction Index</i> Relazione (canali di contatto) Accessi alla bolletta interattiva digitale* Utenti che si sono registrati sullo Sportello Online tramite APP o Sito (%)

*sono contrassegnati con asterisco gli indicatori e i valori che hanno subito rettifiche nel corso dell'aggiornamento 2024

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 <p>Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzare il senso di appartenenza</p>	Implementazione di un Piano di formazione continua	<p>Personale formato - esclusa la formazione obbligatoria (sicurezza, 231, privacy...)</p> <p>Soddisfazione media dei dipendenti rispetto alla formazione erogata da BrianzAcque</p>
	Rilevazione e miglioramento del benessere organizzativo interno	Risultato dell'analisi di clima interna
	Aumento della responsabilizzazione interna sul raggiungimento degli obiettivi tramite il nuovo sistema di valutazione della performance	Dipendenti che superano la soglia di valutazione media (%)
 <p>Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo e promuovere welfare e benessere dei dipendenti</p>	Aumento delle segnalazioni sui mancati infortuni per monitorare e prevenire futuri infortuni	<p>Segnalazioni di incidenti avvenuti che non hanno causato infortunio o danno alla salute, ma con un potenziale per farlo (Near Miss)</p> <p>Segnalazioni di incidenti mancati che non hanno causato infortunio o danno alla salute ma con un potenziale per farlo (Near Miss)</p>
	Rinforzo della cultura della salute e della sicurezza	<p>Ore di formazione su salute e sicurezza</p> <p>Personale formato in materia di salute e sicurezza sul totale del personale (%)</p>
	Promozione dell'utilizzo della piattaforma di <i>welfare</i> aziendale da parte dei dipendenti	Eventi di comunicazione e iniziative rivolte alla conoscenza e all'utilizzo della piattaforma di <i>welfare</i>
 <p>Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro</p>	Azioni di crescita e valorizzazione delle donne all'interno dell'azienda	Donne tra quadri e dirigenti (%)
		Donne sul totale degli assunti nell'anno (%)
		Avanzamenti di carriera per le donne rispetto al totale (%)
	Politiche di conciliazione vita lavoro per i dipendenti	Dipendenti che usufruiscono della modalità di lavoro in smartworking sul totale dei dipendenti (%)
		Richieste di part time accettate sul totale dei dipendenti (%)
		Richieste di part time accettate sul totale delle richieste ricevute (%)
Integrazione dei soggetti fragili all'interno del personale	Personale facente parte di categorie protette assunte (oltre soglia di legge)	
	Richieste di telelavoro concesse rispetto a quelle ricevute per le quali sussistono i requisiti (%)	

Obiettivo	Azioni strategiche	Indicatori di monitoraggio relativi alle azioni
 Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica	Ampliamento del servizio delle case dell'acqua sul territorio	Comuni coinvolti con eventi o iniziative relativi alle casette dell'acqua (es. inaugurazioni) Bottiglie di plastica da 1,5 litri risparmiate grazie all'acqua erogata dalle casette Casette dell'acqua
	Installazione di erogatori di acqua nei luoghi pubblici (biblioteche, caserme, etc.)	Erogatori installati all'interno delle scuole
	Potenziamento delle attività di comunicazione e formazione all'interno delle scuole	Progetti con le scuole (fumetti, lezioni in classe, laboratori didattici etc.) Borracce distribuite alle scuole Classi coinvolte Fumetti realizzati nell'anno per diffondere l'uso responsabile e sostenibile dell'acqua di rete
	Educazione di tutti i cittadini ad un uso consapevole e sostenibile della risorsa acqua	Eventi di divulgazione sul tema dell'acqua e sul corretto stile di vita Persone coinvolte in percorsi di formazione e approfondimento sui temi dell'acqua e dell'economia circolare
 Promuovere lo sviluppo sostenibile, tramite azioni e progetti con gli stakeholder del territorio	Realizzazione di progetti e iniziative a beneficio del territorio	Progetti promossi da BrianzAcque anche in rete con altri soggetti Valore delle sponsorizzazioni (€)
	Coprogettazione con i soggetti del territorio	Numero di coprogettazioni Soggetti coinvolti nelle coprogettazioni
 Implementare una catena di fornitura sempre più etica, responsabile e sostenibile	Gestione degli acquisti e dell'albo dei fornitori secondo principi di sostenibilità (ISO 14001)	Fornitori iscritti all'albo in possesso di certificazioni ambientali rispetto al totale (%)
	Gestione dei bandi di gara secondo principi di sostenibilità	Gare con inserimento di almeno un criterio di sostenibilità nel punteggio di valutazione, o che impongono il rispetto di criteri ambientali minimi Valore in € delle gare con inserimento di almeno un criterio di sostenibilità nel punteggio di valutazione o che impongono il rispetto di criteri ambientali minimi sul totale

Variazioni apportate al Piano di Sostenibilità

Di seguito si riportano le note relative alle variazioni apportate al Piano di Sostenibilità a seguito dell'aggiornamento di giugno 2024.

KPI strategici del Piano modificati	Modifica ai dati consuntivati	Modifica ai target
Resilienza idrica a livello di gestione del servizio integrato - Indicatore MOa ARERA		Nuovo indicatore introdotto da ARERA
Disponibilità idrica – Indicatore DISP ARERA		Nuovo indicatore introdotto da ARERA
Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari- Indicatore M4a ARERA	/	Target 2025 e 2030 rivisti alla luce delle nuove modalità di calcolo imposte da ARERA.
Indice di <i>emission intensity</i> globale (Scopo 1 + Scopo 2) – Location-based	Modificati i dati a consuntivo e i target 2025 e 2030 a seguito di un aggiornamento della metodologia di calcolo delle emissioni di Scopo 1.	
<i>Customer Satisfaction Index</i> Sintetico (%)	Modificati i dati a consuntivo 2021 e 2022 sulla base della nuova metodologia di calcolo dell'indicatore.	/
Percentuale di personale formato (esclusa la formazione obbligatoria)	/	Target 2025 e 2030 modificati al rialzo (più ambiziosi) sulla base della buona <i>performance</i> registrata.
Dipendenti che hanno convertito il proprio premio di risultato al piano di <i>welfare</i> , in piattaforma (% su totale dipendenti aventi diritto)	/	Target 2025 e 2030 modificati al rialzo (più ambiziosi) sulla base della buona <i>performance</i> registrata.
Percentuale di donne sul totale quadro/dirigenti/organismi decisionali (CdA)	/	Target 2025 rivisto al rialzo (più ambizioso) sulla base della buona <i>performance</i> registrata.
Eventi e iniziative green realizzate da BrianzAcque, anche su richiesta dei Comuni Soci (nr)	/	Target 2025 e 2030 rivisti come intervallo
Gare/ordini affidati a Fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità	/	Target 2025 e 2030 modificati al rialzo (più ambiziosi) alla luce della buona <i>performance</i> che deriva dalle gare e ordini relativi al PNRR.
Importo Gare/ordini affidati a Fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità	/	Target 2025 rivisto al rialzo (più ambizioso). La buona <i>performance</i> deriva anche dalle gare e ordini relativi al PNRR.

